

# **Progetto Economia**

## **d.d. Spinea 1°**

Proposte didattiche di economia per i bambini dai 4 agli 11 anni nella prospettiva di un curriculum verticale

## Da dove siamo partite ...

- L'entrata in vigore della moneta unica era un cambiamento da affrontare da parte degli adulti e dei bambini in modo consapevole
- La scuola poteva svolgere un ruolo nella costruzione di un primo livello di comprensione dell'evento
- Per noi insegnanti, stimolati da un'intuizione di Daniela Furlan, era l'occasione per ragionare in gruppo in modo sistematico intorno ad una ipotesi di curriculum verticale di scienze sociali e, di economia in particolare.
- Inizialmente il gruppo era formato da 4 ins. di primaria e 1 d'infanzia, abituate a documentare per confrontarsi all'interno di commissioni di altri ambiti

## In questi anni...

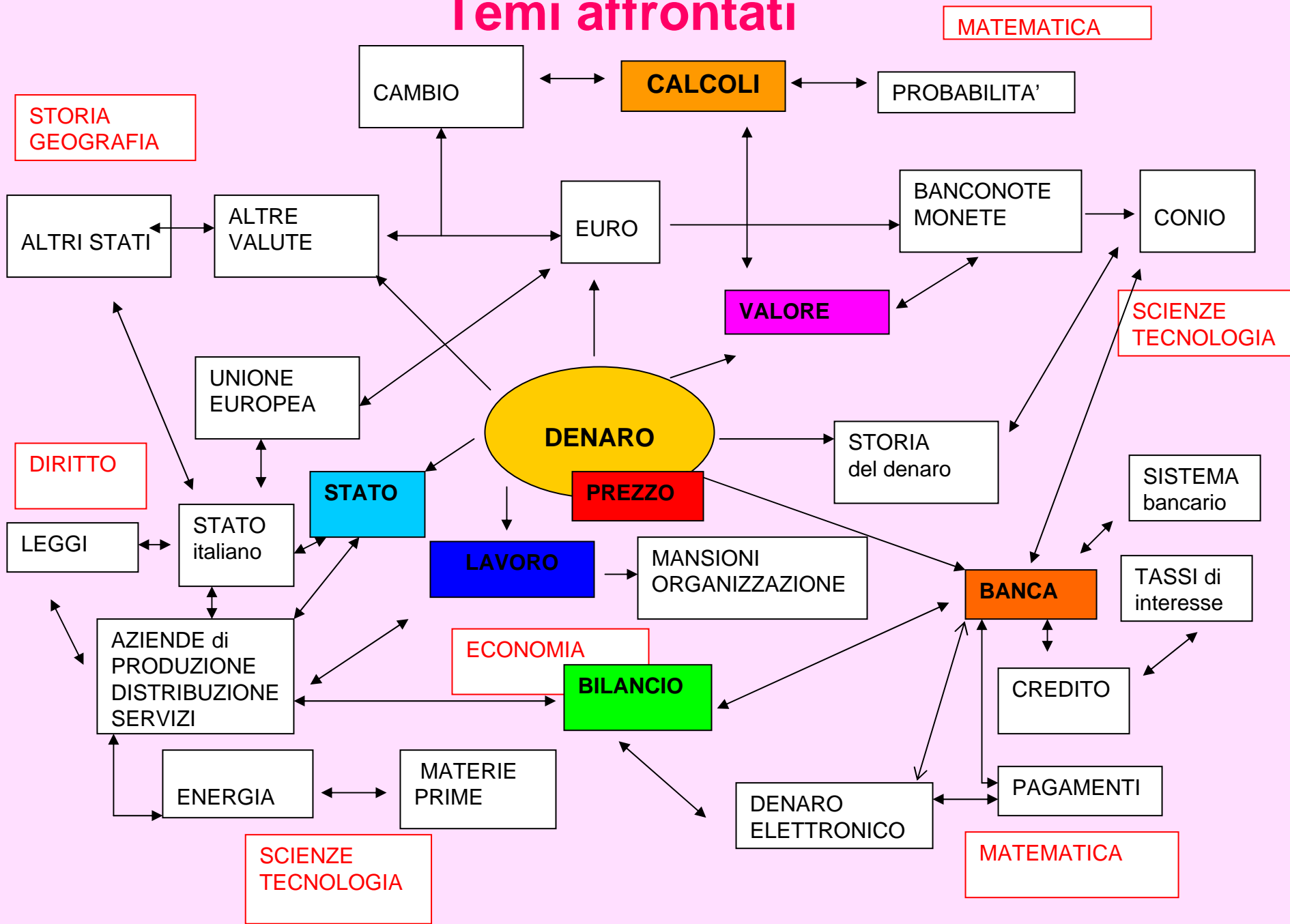
Abbiamo provato percorsi didattici e riflettuto sui vari temi :

- progettando
- elaborando materiali,
- documentando per il confronto, la verifica, la ricerca di soluzioni per i problemi che la pratica didattica pone continuamente

E' mancato invece un progetto organico di formazione disciplinare perché non è stato possibile individuare un esperto che coordinasse il nostro gruppo

Oggi il Progetto Economia coinvolge dodici insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e circa 330 alunni del Circolo

# Temi affrontati



## Come procediamo

- ricognizione e utilizzo delle idee, delle conoscenze e delle esperienze dei bambini
- progettazione di una ipotesi di percorso praticabile nel contesto, anche in relazione a piste di altre discipline
- si utilizzano discussioni, interviste agli adulti “esperti” visite di studio ( banche, negozi, luoghi di produzione,.....) Giochi di simulazione . Attività di calcolo.
- si usano varie modalità di rappresentazione verbale e grafica
- si attuano esperienze in continuità tra diversi ordini di scuola
- si verifica al termine di un segmento significativo l’evoluzione concettuale, strumentale e motivazionale, rispetto alla situazione di partenza

# Perché continuare...

## I punti di forza del progetto

Le tematiche economiche sono sempre interessanti perché:

- multidisciplinari
- concrete nonostante la complessità
- possono essere proposte attraverso modalità operative e ludiche
- consentono ai bambini di riflettere su fenomeni della comunità degli adulti
- sono adatte a progetti di continuità tra classi

# Una attenzione particolare....

## La continuità

- Continuità di metodo: attenzione alle modalità di approccio ai temi
- Interesse e disponibilità degli insegnanti a mettere in comune tempi, attività, metodologie, spazi
- Coinvolgimento diretto dei bambini sul piano emotivo ed operativo
- Tra ordini di scuola diversi, e tra classi/sezione
- Smontaggio del compito in parti adeguate alle competenze e motivazioni di bambini anche di diverse età
- Programmazione dettagliata delle attività per poter meglio gestire l'imprevisto
- Definizione precisa dei tempi: pochi incontri concentrati in un periodo breve

# "FACCIAMO LA SPESA"

SCUOLA DELL'INFANZIA  
ANDERSEN

IN COLLABORAZIONE CON LA  
SC. ELEMENTARE NIEVO

1 CIRCOLO SPINEA

ANNO SC. 2005-06

Insegnanti :

sc. dell'Infanzia : Aiolfi, Babato

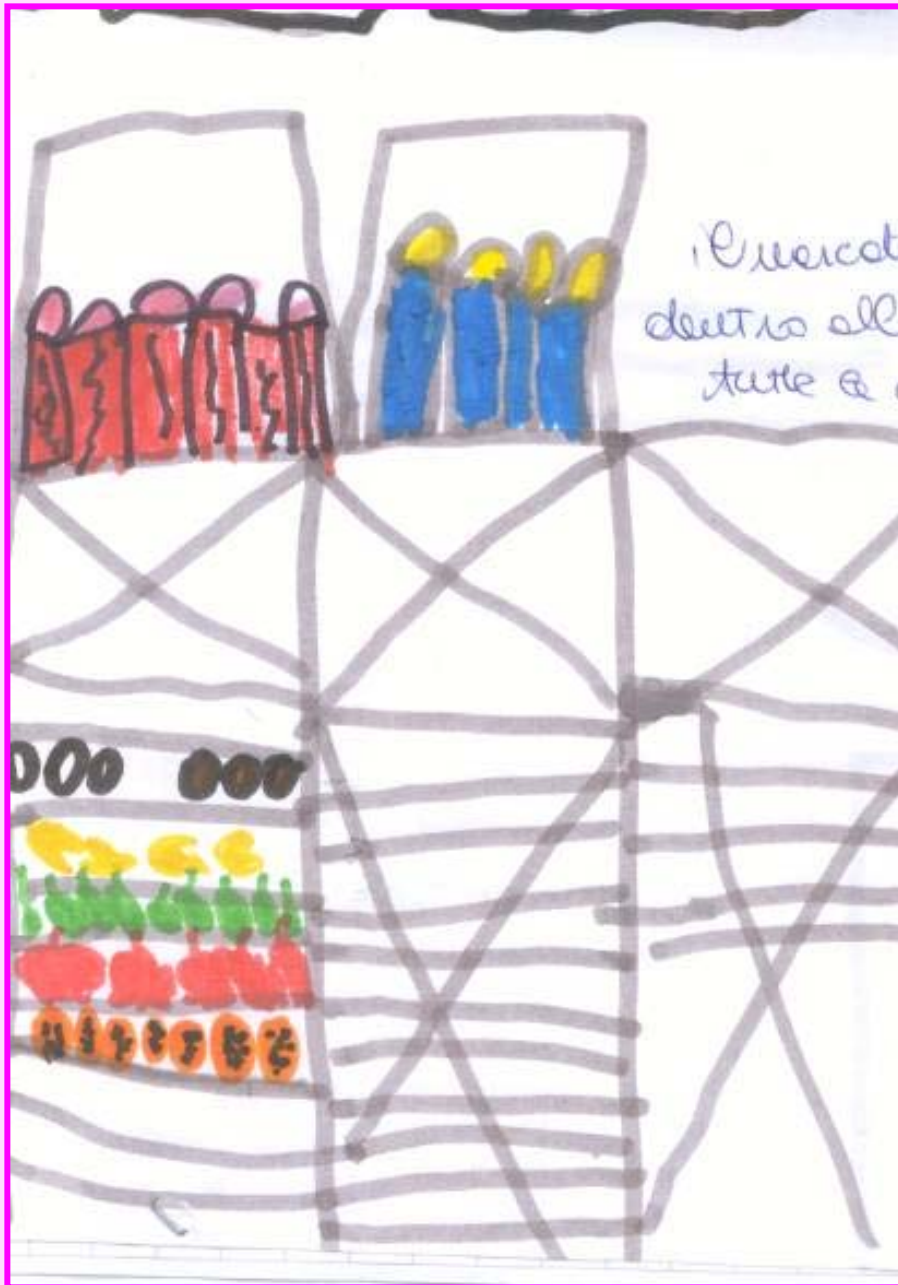
sc. Primaria : Bellin, Conti



PROMUOVERE L'INTERESSE VERSO IL  
MOMENTO DELLA SPESA  
COME SCAMBIO E RELAZIONE SOCIALE  
INDIVIDUARE E CONOSCERE LE  
REGOLE E LE SPECIFICITA' DELLA  
COMPRAVENDITA  
UTILIZZARE LE TECNICHE ESPRESSIVE-  
COMUNICATIVE DI PROPRIA  
COMPETENZA PER UN PROGETTO  
COMUNE  
PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE  
TRA I BAMBINI DI DIVERSA ETA'







**Quali sono le regole che determinano il gioco della compravendita..**

**Cosa significa comprare e vendere...**

**Parliamo**

..si comprano tutte le cose che servono, il mangiare e anche il vestito..

..quando compri devi andare nei negozi che hanno tanta roba, allora tu scegli quella ti piace di più.. e poi devi avere i soldi..quelli di carta..

*Ins: cosa sono i soldi..*

.. Sono delle cose che hanno un numero e che usi quando vuoi comprare delle cose...allora leggi il cartellino del prezzo e devi dare tanti soldi quanti dice il prezzo..

*Ins: cos'è il prezzo..*

..quando vai nei negozi e vuoi comprare una cosa lo trovi scritto con dei numeri.. tipo un Kilo di carne costa 10 euro..

..per me il prezzo è quello che dice quanto vale una cosa che devi comprare..

..è quello che costa il cibo..che mangi..

# IL PREZZO E' FATTO DI NUMERI

..se la cosa vale tanto allora avrà un numero grande come 100 euro

.. Se sul prezzo ci sono tanti numeri allora costa tanto.. Più numeri ..più costa..

..i numeri grandi sono fatti con tanti numeri 1 2 3 4 5 ...si però vale di più 7 che 2 ..

..per me ci devono essere tanti zero.. E anche la virgola che sta tra i numeri..

.. Si ma quelli non sono numeri giusti sono numeri di centesimi...

## COME SI LEGGONO I NUMERI

.. Se tu metti vicino 1 al 2 si deve leggere dodici.. Se li tieni da soli allora leggi uno e due.. ..li puoi anche girare se metti prima il 2 e poi 1 allora leggi ventuno..se metti lo zero leggi centoventi..

( proviamo a scrivere le combinazioni diverse di numeri)..

Ins: come fai a capire come leggerli..

..se sono vicini fanno un numero grande tipo mille e trenta ..con tanti zeri..

.. Devono essere insieme per fare un numero, dopo il 10 ..ci sono gli stessi numeri uno due tre , solo che ci metti lo zero e lo leggi undici dodici tredici..

..li sai a memoria perchè si imparano da piccoli.. I numeri noi li usiamo per contare..

..poi se metti il più allora no, devi fare  $1 + 2$  che fa tre ..si perché nei numeri c'è anche il più se no come fai a fare il conto della spesa..

# 1 incontro



Vengono a lavorare con noi i bambini di 5 elementare della Sc. Nievo..  
ci raccontano che le cose difficili sono le tabelline che si devono imparare a  
memoria e la moltiplicazione ...tutte cose che si fanno con i numeri...



Abbiamo notato che per giocare alla bottega occorre sapere i prezzi degli alimenti ..  
I bambini grandi ci spiegano cos'è un prezzo..e perché è importante saperlo al momento dell'acquisto...

Chiediamo ai bambini grandi di fare coppia con il bambino della scuola dell'infanzia, di scegliere con lui un alimento, e di decidere con lui non solo l'ipotetico prezzo ma di costruire il cartellino che lo riporta, sono ammesse frasi di consiglio per l'acquisto..



L'ACQUISTO

LA VENDITA



# LO SCONTRINO

.. Anche se erano grandi hanno giocato a fare la spesa con noi.. E si sono divertiti perché ridevano..  
.. Facevano i furbi per spendere meno..  
..chiedevano anche lo sconto..



..poi c'era un bambino che faceva lo scontrino...su un pezzo di carta lunga..

*Ins. Cos'è uno scontrino.. Che c'è scritto..*

..è quello che ti fanno quando devi pagare .. sopra c'è il conto della spesa tutti prezzi che fanno i soldi che devi dare per portare via la spesa...il conto lo fa la macchina ..

oppure se il numero è facile allora lo fai tu 5 più 5 fa dieci..

# ANDIAMO A FARE LA SPESA



## 2 incontro

...DENTRO ALLA BORSA AVEVAMO UN EURO  
SIAMO ANDATI A PRENDERE I BAMBINI DELLA SCUOLA  
ELEMENTARE



**IN QUARTIERE VERSO IL SUPERMERCATO**



# LA BILANCIA PER PESARE





LO SCONTRINO

**INSIEME PER FARE UNA MACEDONIA**

A group of children are gathered around a table, working together to make a fruit salad. They are using various tools like knives and forks to cut and mix ingredients in two large white bowls. The bowls contain sliced bananas, apples, and other fruits. The children are wearing casual clothing, and the scene is brightly lit, suggesting an indoor setting like a classroom or a community center.

**MANI PICCOLE E GRANDI INSIEME**

# Continuiamo a parlare di soldi in **classe prima...**

Vogliamo fare la macedonia a scuola,  
ci serve la frutta:  
**andiamo a fare la spesa dal Fruttivendolo**

## **....Ma cosa vuol dire “FARE LA SPESA”?**

... **Comprare le cose per mangiare o per andare a scuola**

... Quando a casa hai finito tutta la frutta dobbiamo andarla a comprare

...**Spendere dei soldi,**

...vuol dire che **compri qualcosa**

***Cosa intendi per compri?***

...**prende, compra le cose che gli servono**

...Se uno vuole mangiare **va a fare la spesa e mangia quello che compra**

...Comprare vuol dire che se uno non ha una cosa, va a comprarla nei negozi

...Mia mamma **lavora** in un negozio di vestiti e **con i soldi che guadagna si può comprare la frutta e la verdura**

...**Si lavora** poi si devono **spendere i soldi** per **comprare** quello che serve

...ma tu gli dai dei soldi e anche lui ti dà dei soldi allora vuol dire anche guadagnare

***Cosa intendi con tu?e con lui?***

**Tu, cioè chi va a comprare, lui è Massimo cioè quello che vende** la frutta, il fruttivendolo



- ... Lui, il fruttivendolo **ci dà il conto**
- ... Cioè **ci dice quanti soldi dobbiamo dargli**
- ... A volte quando vai a fare la spesa ti chiedono anche la tessera
- ... Il **Bancomat**
- ... La **carta di credito**
  - ...cos'è la carta di credito?
- ... Non vai a prendere i soldi? La **carta di credito serve per quando non hai i soldi**, ma il negoziante ti deve dire se gli va bene o no
- ... Se tu non hai i soldi, vai in banca, metti la tessera e la banca ti dà i soldi, è la macchina che ti dà i soldi
- ... La **tessera, per loro, per i negozianti sono dei soldi**, dopo te la dà indietro
- ... Se no non puoi più darglieli

*Come si fa a fare la spesa?*

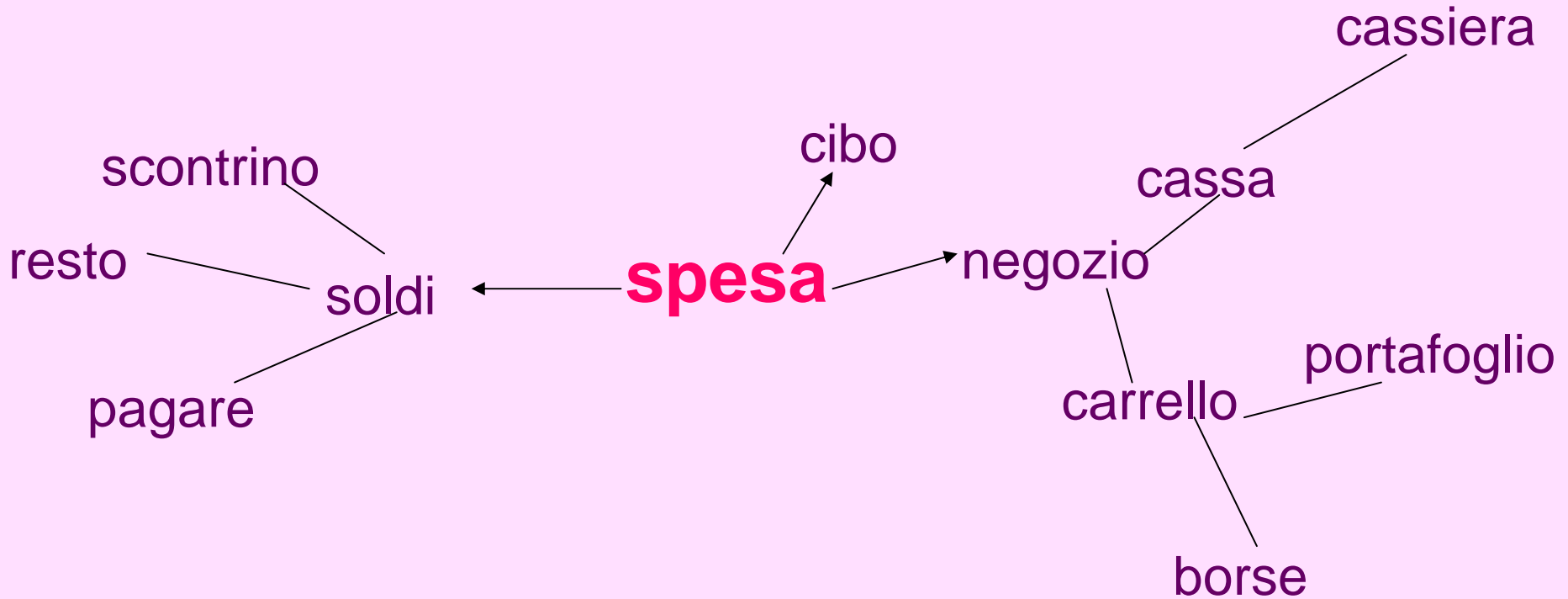
- ... decidi la spesa che ti serve, prendi quello che ti serve e lo metti nel carrello, lo vai a pagare
- ... Si arriva in negozio, si entra, prendi una cosa che ti manca, vai alla cassa, paghi, cioè dai i soldi, metti la roba nelle borsette, la cassiera ti dà il resto che prende dalla cassa e lo scontrino, vai fuori con le borse e col resto che hai messo in portafoglio e lo scontrino, vai via.

*Cos'è il resto?*

- ... Tipo quando lui ti chiede i soldi se tu non ce li hai, lui ti dà **il resto**... I soldi che ti dà indietro
- ... Quando tu dai i soldi di più deve darti quanto hai dato tu di più
- ... Se tu gli dai 5€ lei non ti dà indietro tutti i 5€
- ... Se costa 20€ non ti dà indietro 20€ ti dà meno di 20€
- ... Di solito mia mamma va al mercato e certe volte **non ha quei soldi che lui chiede e allora gli dà dei soldi che vanno oltre quel numero** e poi va via
- ... No, **gli dà il resto, se gli dai 20€ e ti ha chiesto 10€ allora ti deve dare 10€ di resto**

Raccogliamo le idee...

## Le “parole” della spesa



- **Prima dobbiamo fare la lista della spesa**



**Facciamo la spesa dal Fruttivendolo**

# Vogliamo sapere qualcosa sul suo lavoro di fruttivendolo

MA TU COLTIVI LE  
VERDURE? DOVE?

CHE COSA FAI IN NEGOZIO?

COME FANNO AD  
ARRIVARTI LE  
VERDURE E LA  
FRUTTA?

CHE PRODOTTI  
VENDI?





**CHI LAVORA CON  
TE?**

**A CHE ORA APRI  
E CHIUDI IL  
NEGOZIO?**

**QUANTE ORE LAVORI AL GIORNO?**

**QUALI GIORNI DELLA  
SETTIMANA  
LAVORI?**

A group of children are gathered in a market stall, possibly a fruit or vegetable stand. They are wearing lanyards with identification cards. The children are engaged in an activity, possibly a lesson or a game. There are speech bubbles overlaid on the image, containing questions in Italian. The background shows a market stall with various items on display.

**CHE COSA USI  
PER FARE IL  
TUO LAVORO?**

**I SOLDI CHE  
PRENDI A COSA  
TI SERVONO?**

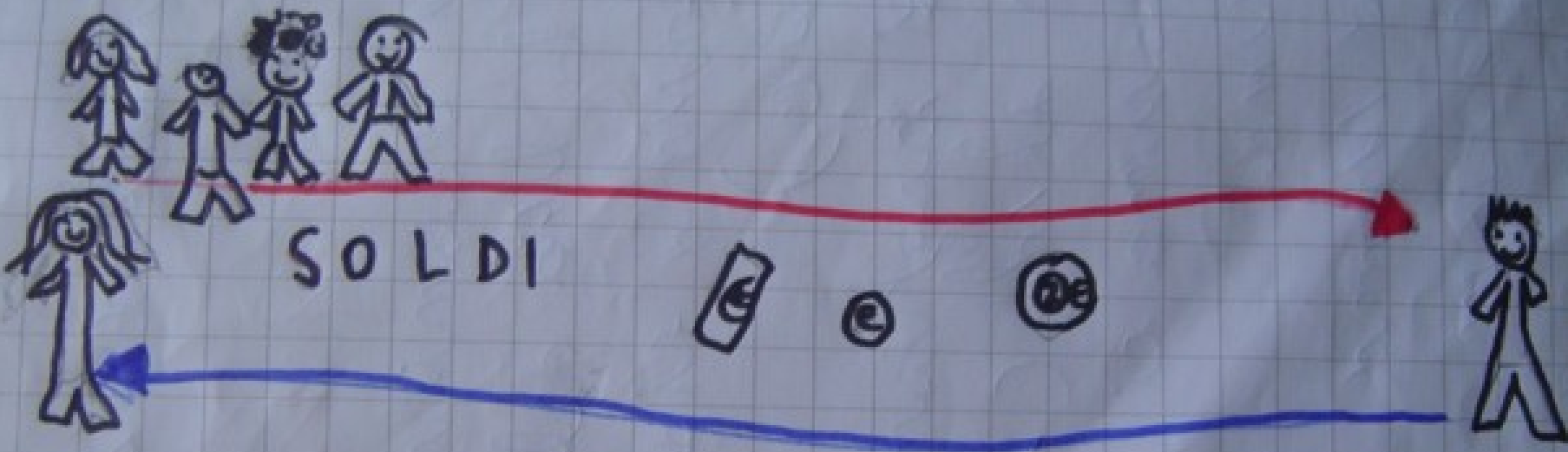
**SPENDI DEI  
SOLDI PER IL TUO  
LAVORO?**

**DOVE PRENDI I  
SOLDI CHE HAI?**

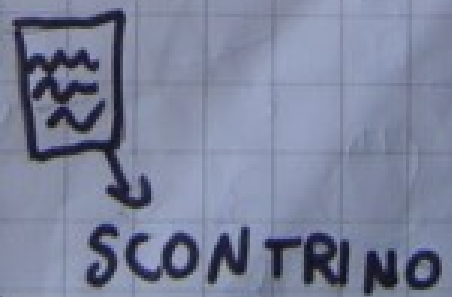
## In classe riflettiamo sull'esperienza...

- Raccogliamo le informazioni che Massimo ci ha dato sul suo lavoro e le nostre osservazioni
- Rappresentiamo con un disegno
- Scriviamo in sequenza i momenti della spesa
- Rappresentiamo con uno schema

# FARE LA SPESA



**NOI**  
↓  
CLIENTI  
COMPRIAMO



**MASSIMO**  
↓  
NEGOZIANTE  
↓  
VENDE

# Leggiamo lo scontrino

ECCO LO SCONTRINO

FRUTTA E VERDURA  
MANENTE MASSIMO  
VIA CAPITANIO 71  
SPINEA (VENEZIA)  
TEL. 041-5411072  
P. IVA 03099160271

REPARTO N. EURO  
5,00  
TOTALE EURO 5,00  
CONTANTE 5,00

CASSA: 01  
30-05-2007 10:37  
N. SCONTR. FISCALE 52  
MF BG 78250510

DATA DELLA SPESA

NOME DEL NEGOZIO

ISOLDI SPESI

e la *traccia* della nostra spesa

Scuola Nievo  
Spinea 1° Circolo

Classi prime  
maggio 2007  
Ins. Monica Bellin

# Facciamo finta di.....

## Vendere e Comprare



### CONCETTI considerati

- Compravendita
- Resto
- Cambio

Scuola Vivaldi      Spinea 1° Venezia      classe prima  
ins. Nadia Paterno      a.s.2006-07



**I BAMBINI DI PRIMA CHE  
COSTRUISCONO SOLDI FINTI :  
UNA ZECCA CLANDESTINA !!**



I nostri soldi finti : ci serviranno per giocare, per far finta di comprare e vendere.

Nella realtà fabbricare denaro falso è un reato, chi lo fa e viene scoperto finisce in prigione

Riferimento alle norme/leggi dello stato : possibile sviluppo

€ 2

Quanto costa questo libro?

Ma perché il gioco non riesce?




Il cliente ha 20 euro da spendere e il negoziante ha libri da vendere che valgono sempre 20 euro. Si vince quando i soldi e i libri finiscono insieme. Se avanzano soldi o libri vuol dire, che si è sbagliato e si deve rifare il gioco





I personaggi del gioco sono due : il cliente che compra e il venditore che vende e che si può chiamare anche negoziante o commerciante.

Quando si è riusciti a vincere, bisogna scambiarsi: chi ha venduto compra e viceversa.

A photograph of two children sitting at a green table. The child on the left is wearing a green jacket and is looking at a book. The child on the right is wearing a pink sweater with a heart and the name 'RICK' and is looking at a book. On the table, there are several coins, a book titled 'ERNESTINO E GLI UCCellini', and another book. Two speech bubbles are overlaid on the image, containing text about mathematics and money.

Bisogna stare  
attenti con i  
numeri, ci vuole  
la matematica

Per pagare va  
bene una  
moneta da 2  
euro, oppure  
due monete  
da un euro

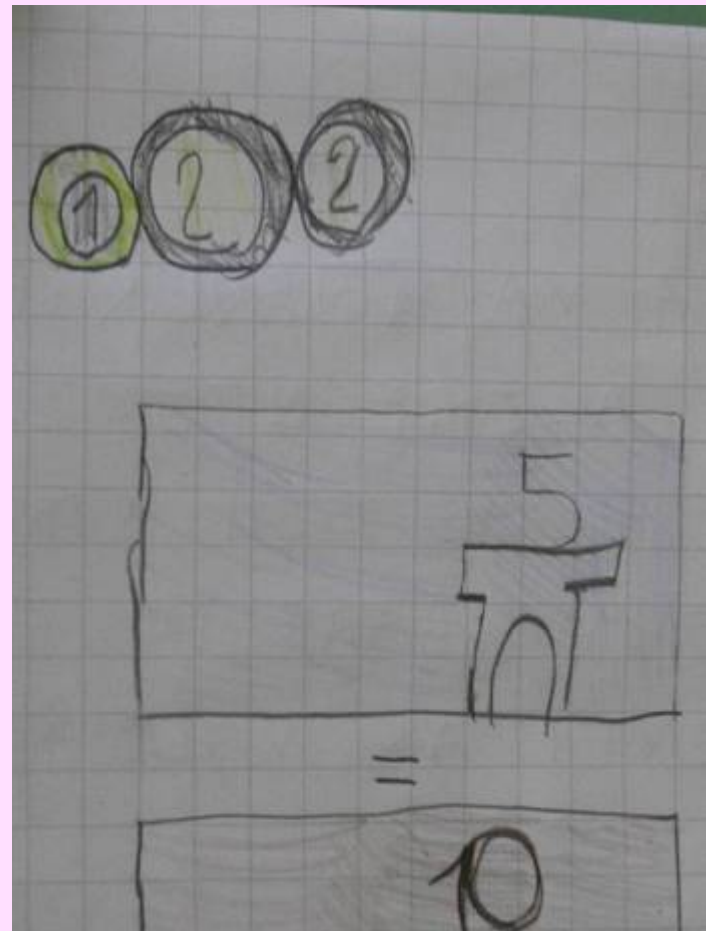
Lo scambio deve essere giusto

**VALORE DEI SOLDI = VALORE DEI LIBRI**

# Cambiare



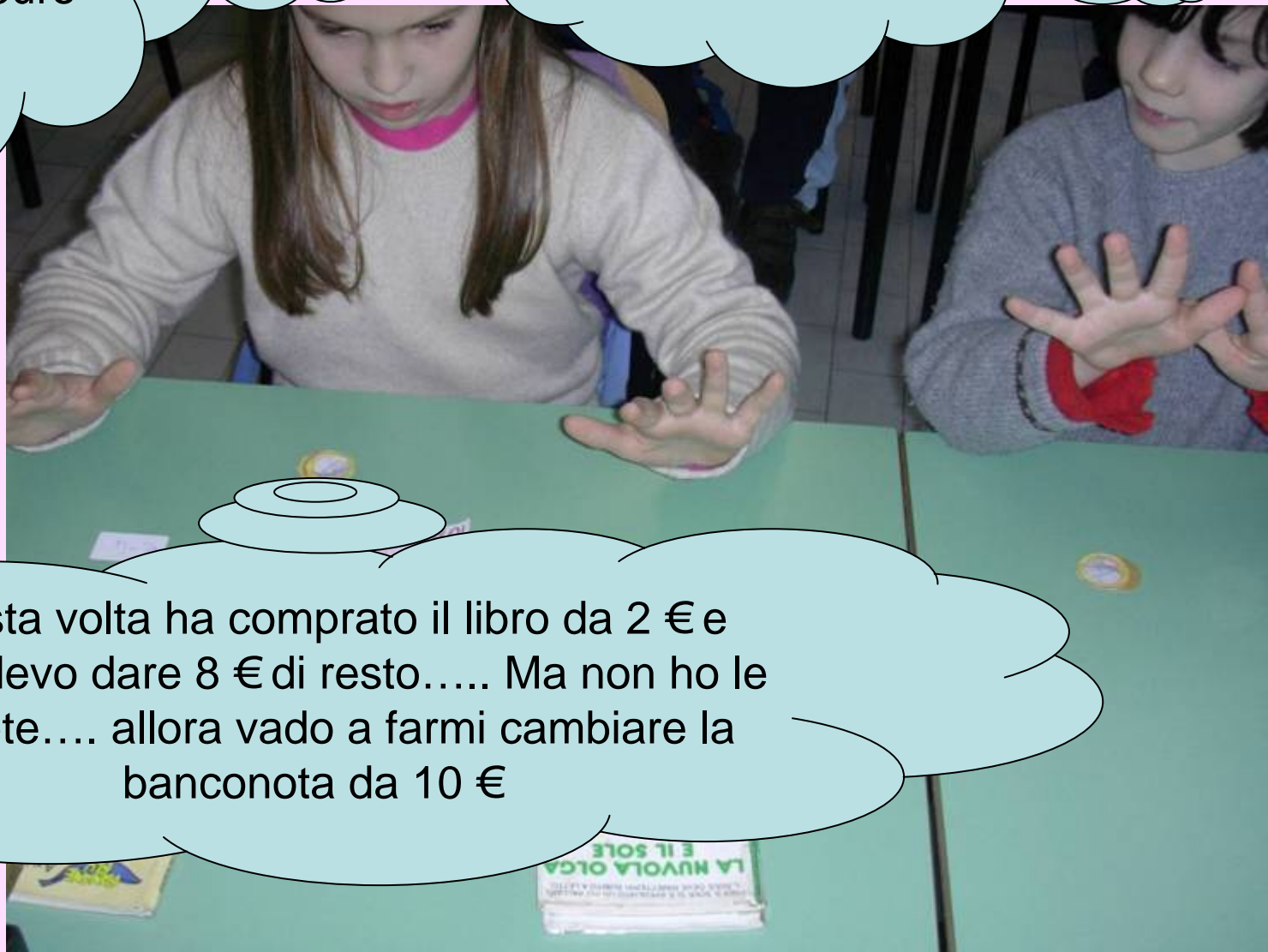
Una banconota da 10 €, si può cambiare con :  
Una banconota da 5 €, due monete da 2 € e una moneta da un €



Si cambiano i soldi quando hai bisogno di monete e hai solo banconote, o ti servono monete da 1 € e invece hai solo monete da 2€

Se ha pagato con  
dieci euro...il libro  
costa 4 euro...  
devo dare 6 euro  
di resto

Devo stare  
attenta al resto  
che mi dà



Questa volta ha comprato il libro da 2 € e  
allora devo dare 8 € di resto..... Ma non ho le  
monete.... allora vado a farmi cambiare la  
banconota da 10 €

Resto



La maestra cambia i soldi e dà le monete al posto delle banconote

## In classe terza...

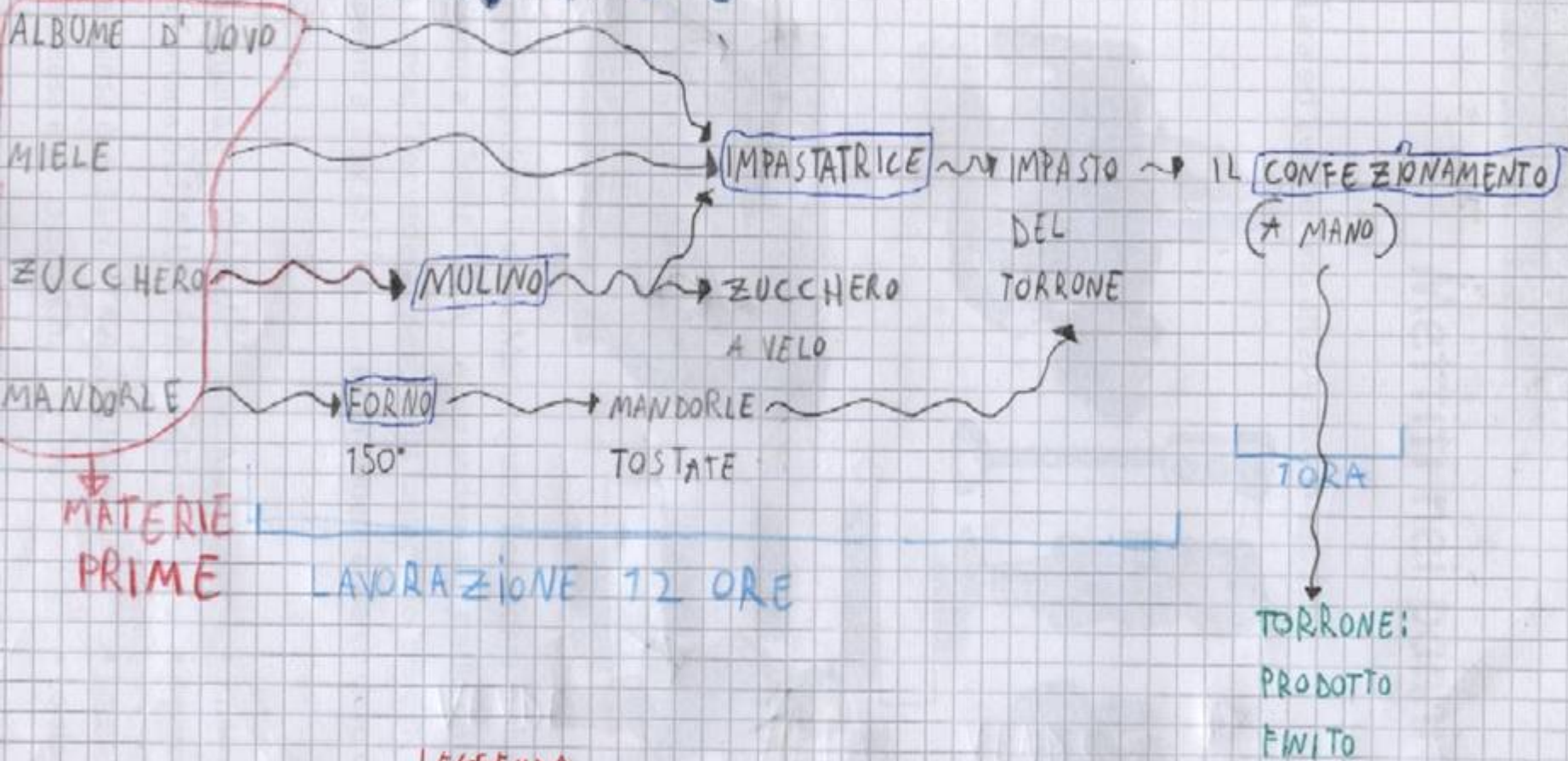
- Da dove viene il prezzo?
- **ATTIVITA'**: Il prezzo del torrone Scaldaferro
- Visitiamo la fabbrica del torrone Scaldaferro e lavoriamo sulla catena di produzione, individuando materie prime, trasformazioni, prodotto finito, macchine, energie, persone e ruoli...
- Andiamo a comprare in negozio il torrone Scaldaferro: i prezzi rilevati sono diversi... come al solito ci chiediamo il perché e apriamo la discussione

Scuola Nieve Spinea 1° Circolo

Classe terza novembre 2004

Ins. Monica Bellin

# IL TORRONIFICIO



## LEGGENDA

○ → MATERIE PRIME: cioè tutto ciò che deve essere lavorato, trasformato per ottenere un prodotto.

○ → PRODOTTO FINITO: cioè un prodotto che è già lavorato e il risultato della trasformazione.

# PERCHE' IL PREZZO CAMBIA?

- la maggior parte dei prezzi sono compresi tra i 3,20 e i 3,99€
- il prezzo è fatto dagli euro e dai centesimi
- **il prezzo cambia** anche dal negozio, forse **dipende dal fatto che il torronificio che sta a Dolo è più lontano dal negozio di Mestre**
- e quindi **si paga anche il trasporto**
- Forse **dipende dai grammi!** dalla grandezza
- anche **dal tipo**, perché ci sono torroni al cioccolato e normali, al miele
- **il più caro** è quello di Spinea: perché sono 5,50€
- il prezzo **cambia se vai in supermercato o ipermercato o in negozio**
- i prezzi più bassi sono nei negozi più piccoli
- **per trovare i prezzi più bassi devi andare dove fanno gli sconti e i saldi, cioè negli ipermercati**

- **secondo me il prezzo in negozio non lo decide il signor Scaldaferro perché se no sarebbero tutti uguali**
- il signor Scaldaferro vende il torrone ai negozi, guadagna dei soldi perché lui gli dà il torrone e in cambio vuole dei soldi
- il signor Scaldaferro paga dei soldi per la corrente delle macchine e della luce
- anche quando va a comprare gli ingredienti per fare il torrone il signor Scaldaferro deve pagare
- deve pagare le persone che lavorano con lui

*il prezzo fatto dal Signor Scaldaferro quando vende ai negozi è lo stesso che pago io in negozio?*

- secondo me **uguale**, perché non può essere che il negoziante paghi più del cliente
- secondo me **il prezzo in negozio sarà di più** perché il negoziante deve mettere **la luce del negozio**
- la benzina perché **deve fare il viaggio da Scaldaferro al negozio**
- perché **il negoziante lavora e il suo lavoro deve essere pagato,**



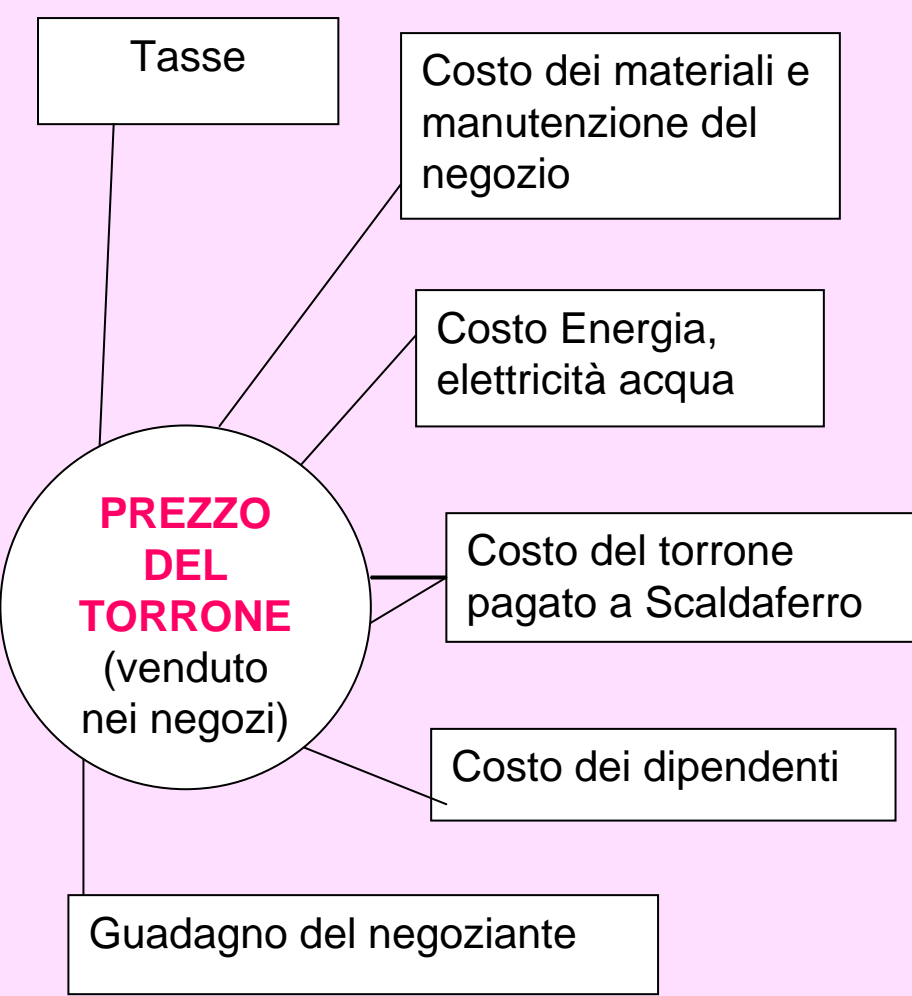


## MA DA DOVE VIENE IL PREZZO?

- i prezzi si calcolano, si contano
- per calcolare il prezzo metti tutti i soldi spesi insieme e fai un'addizione, poi però devi fare una divisione per distribuire i costi sulle varie merci
- **il negoziante se tu vai a comprare e paghi di più del prezzo lui ti dà il resto. *Guadagna di meno?***
- **non guadagna di meno perché è nel prezzo che c'è il guadagno**
- per dare il resto bisogna fare una meno
- vende a 2 il negoziante che lo compra a 2? lo deve vendere a 3 perché **deve guadagnare** e noi lo compriamo a 3
- **Il guadagno è lo stipendio del negoziante**
- i soldi con cui il negoziante mantiene se e la sua famiglia
- il prezzo del torrone che paghiamo noi dipende dai **soldi che il negoziante ha pagato a Scaldasferro**
- non può rivenderlo allo stesso prezzo che ha comprato ma deve aumentarlo perché deve metterci anche il guadagno
- **Il guadagno il negoziante ce l'ha perché fa un lavoro**

- se vendesse allo stesso prezzo che compra non può **pagare i dipendenti**, non ci guadagna
- il negoziante deve pagare anche il **costo del negozio** se è in affitto
- nel prezzo che noi paghiamo ci sono anche una piccola parte delle **tasse**. Il mio papà che fa il fisioterapista quando finisce di fare una terapia nel conto mette anche l'affitto dello studio, l'energia e gli strumenti e i materiali che servono, il suo lavoro e il tempo che ci impiega. Ogni terapia ha il suo costo
- **anche se il negozio è suo c'è un costo, perché lui il negozio lo ha comprato**
- il negoziante deve stare attento anche **alla merce che vende**, se la merce non è buona nessuno va più a comprare
- la frutta buona o cattiva non dipende dal fruttivendolo perché non la pianta lui
- sì che dipende: è lui che sceglie le merci da vendere

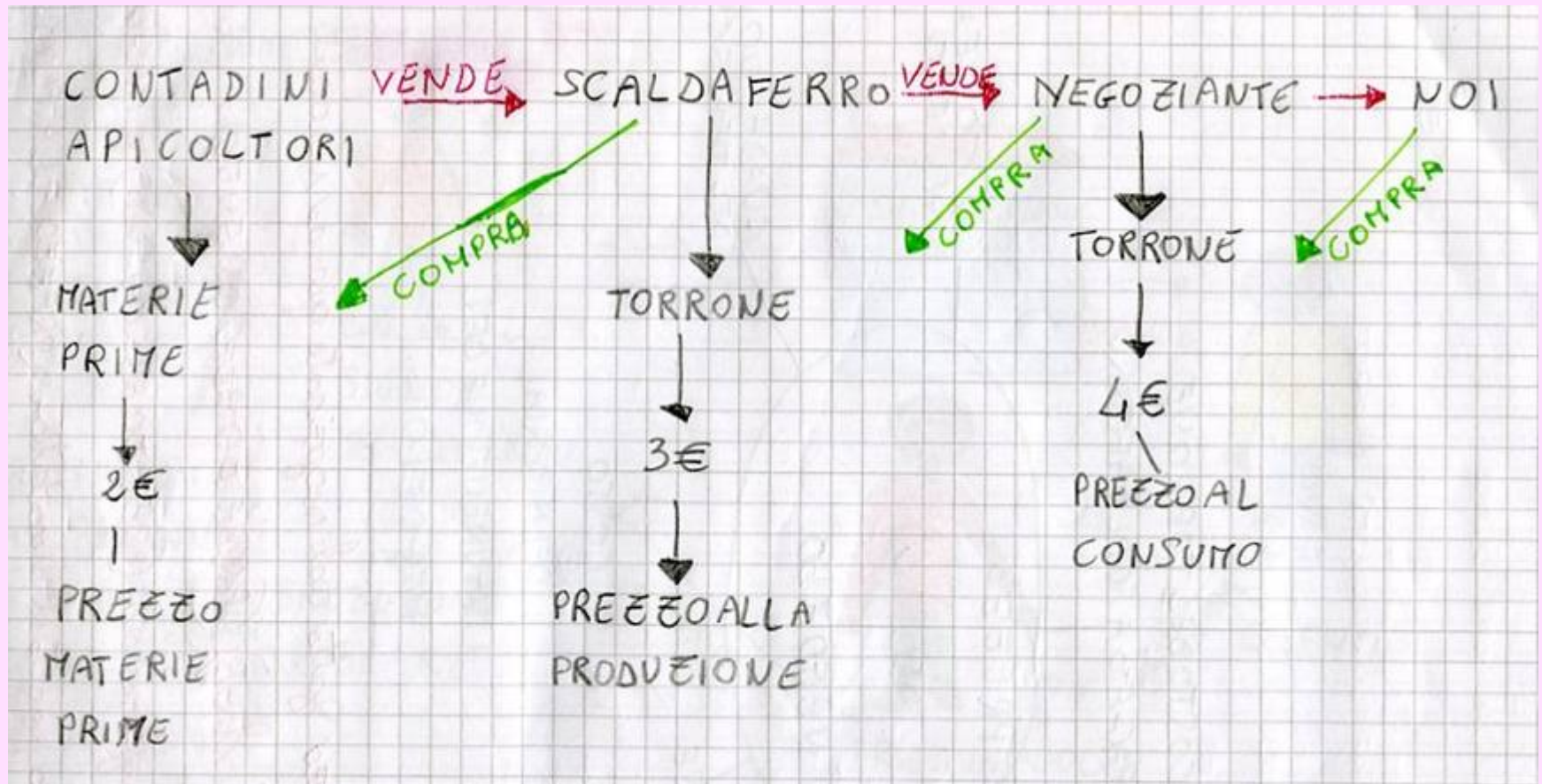
# Abbiamo fatto una mappa del PREZZO DEL TORRONE e vediamo COSA ENTRA



Questo è il prezzo fatto dal negoziante quando VENDE il torrone a noi che siamo i CLIENTI: si chiama PREZZO AL CONSUMO



Questo è il prezzo fatto dal signor Scaldaferro quando VENDE il suo torrone: si chiama PREZZO ALLA PRODUZIONE



## • DA DOVE VIENE IL PREZZO?

Il prezzo si calcola

Il prezzo è fatto di tante cose messe insieme

Queste cose sono costi e guadagno

Il prezzo che paghiamo noi (**PREZZO AL CONSUMO**) è **MAGGIORE** rispetto al prezzo pagato al produttore (**PREZZO ALLA PRODUZIONE**)

Un altro possibile percorso su prezzo e produzione (classe quarta)

# Maglificio

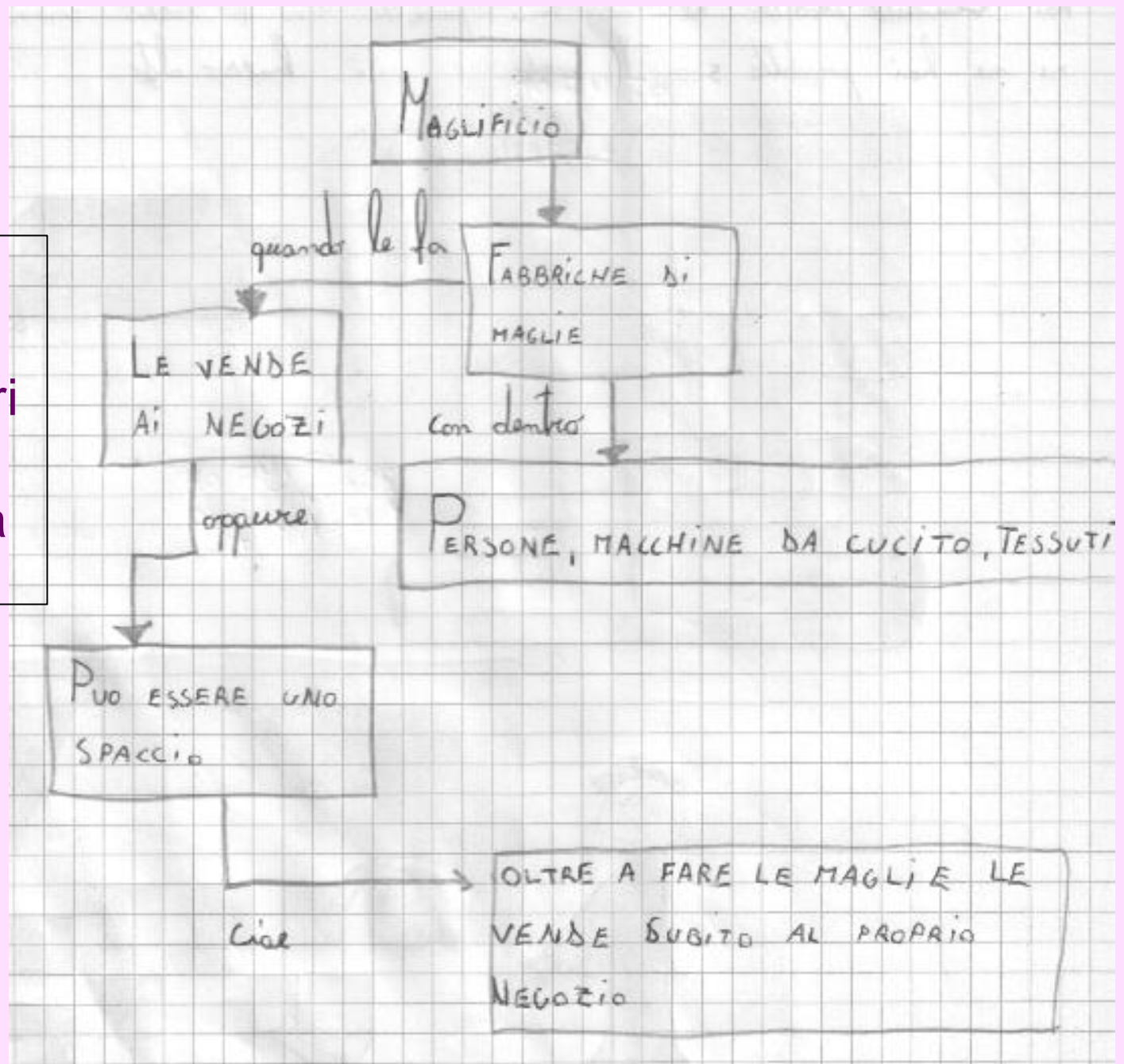


Scuola Vivaldi Spinea 1° Circolo

Classe quarta novembre 2004

Ins. Nadia Paterno

Il maglificio funziona come gli altri "fici" che abbiano già studiato



FABBRICA

LAVORATORI E  
MACCHINE

cos'è?

cosa c'è?

MAGLIFICIO

cosa  
fanno?

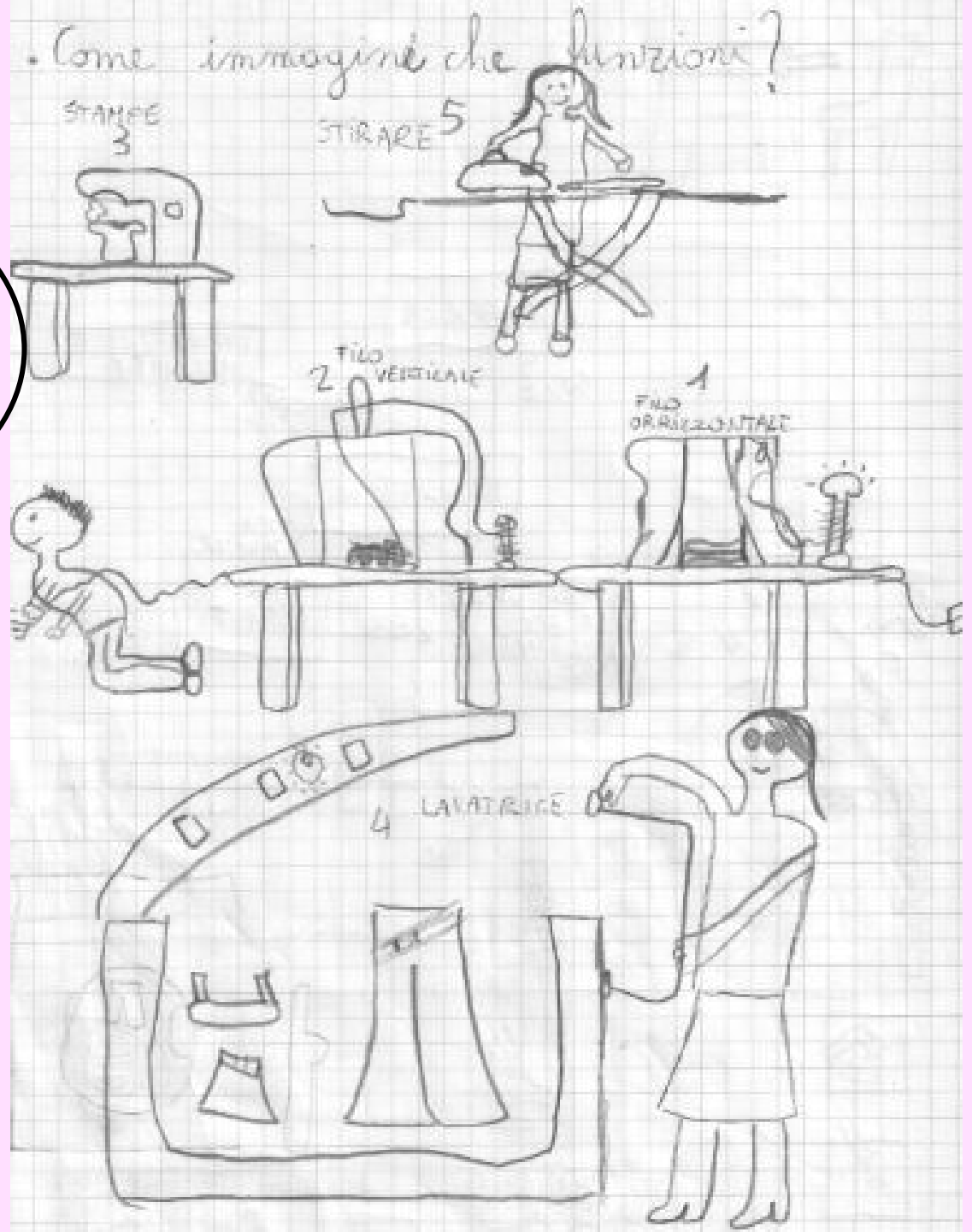
VESTITI

perché?

PER  
VENDERE E  
PER  
PRENDERE  
SOLDI



Nel maglificio ci sono macchine e persone che collaborano





# Ma come si decide il prezzo di una maglia ?

Si fa il conto di tutto quello che si paga per fare le maglie : le macchine, la paga dei lavoratori, i materiali, le bollette, i soldi che guadagna il proprietario,...

**Ma se spendono € 1000 per comprare una macchina, mettono ad una maglia il prezzo di € 1000?**

Ma non la compra nessuno se costa così tanto !



# Prezzo totale e unitario

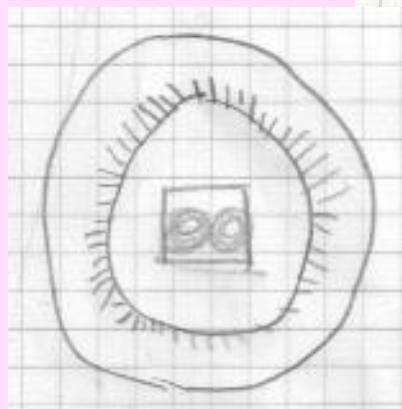
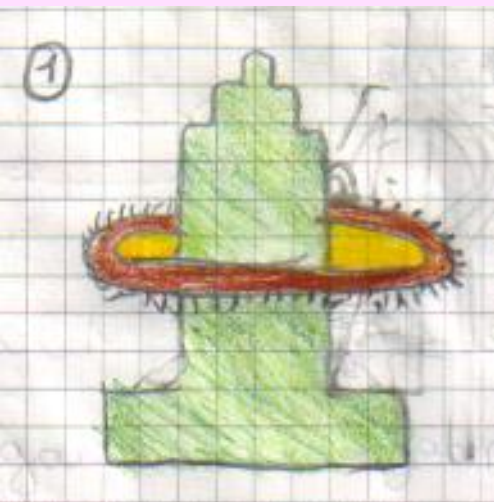
- Dopo che hai fatto l'addizione, devi anche fare una divisione
- Su ogni maglia ci va solo una parte del prezzo della macchina
- Più maglie si fanno e meno costa una maglia, perché il risultato della divisione è più piccolo
- Prima devo fare il calcolo di..... e poi devo dividere per quante maglie ho fatto e, allora, il risultato della divisione è il prezzo di una maglia
- Il costo della macchina non va solo in una maglia, ma su tante
- Devi dividere per quante maglie hai prodotto : se ne hai prodotte 1000 il prezzo viene basso, se ne hai prodotte 500 il prezzo è più alto.

# Cosa ho visto di interessante al maglificio

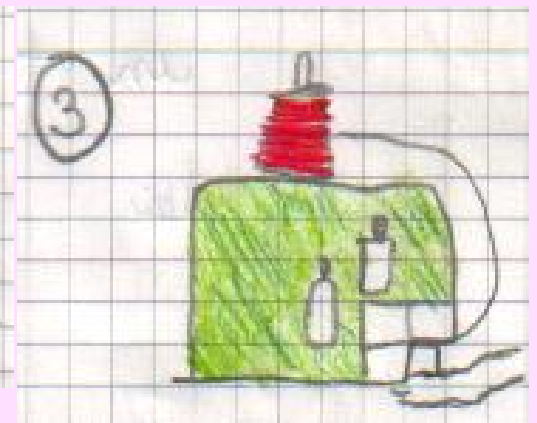
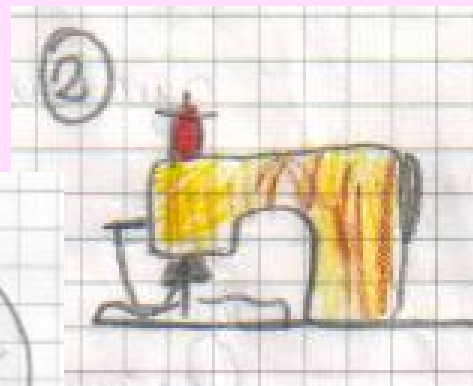
C'era tantissimo rumore : le macchine, il treno che passava, la voce delle persone, la radio accesa.... Mi chiedo come le operaie facciano a lavorare e come tornino a casa : io scommetto con le mani e le orecchie a pezzi

Le maglie sono messe in ceste di metallo e non nelle scatole

Le macchine erano di tanti tipi : 1.rimaglio 2.classiche da cucire  
3.quadrate con un buco dove c'era l'ago



Rimaglio visto dall'alto



Le macchine funzionano con l'elettricità e alcune anche con l'aria compressa

**Quelle che lavoravano erano tutte femmine, perfino il capo, cioè la proprietaria. L'unico uomo era il camionista.**

**Per imparare a fare questo lavoro non c'è una scuola, si va in fabbrica e si impara da quelle che sanno già farlo**



**Nella fabbrica c'è anche un ufficio e l'impiegata prepara le bolle per trasportare le maglie e fa i conti dei soldi che Benetton deve pagare alla signora Loretta e poi lei paga le operaie e tutto il resto**

NEGOZI

CONTROLLO!



Mi ha colpito quanti trattamenti deve subire il capo, cioè quanti passaggi ci vogliono : dalla produzione dei pezzi, all'assemblaggio dei pezzi ,alla vendita

Il maglificio che abbiamo visto non fa tutta la catena per produrre la maglia ma solo una parte

Mi ha meravigliato sapere che la ditta Benetton ,cioè un gruppo di persone della stessa famiglia, dice che lavoro devono fare tanti maglifici nel Veneto, in Italia e all'estero, e poi controlla il lavoro che hanno fatto

negozi nel Veneto, in Italia e nel mondo

consumatori

*vende le  
maglie ai*

*vendono ai*

Ditta Benetton di Treviso : decide, progetta, controlla

*consegnano i  
pezzi prodotti  
a*

*consegnano  
le maglie  
prodotte a*

*consegnano  
le maglie  
imbustate a*

*commissiona la  
produzione dei  
pezzi di maglia a*

*commissiona  
la confezione  
delle maglie a*

*commissiona il  
lavaggio e la  
stiratura a*

maglifici che si  
trovano nel  
Veneto, in Italia e  
all'estero

maglifici che si  
trovano nel Veneto,  
in Italia e all'estero

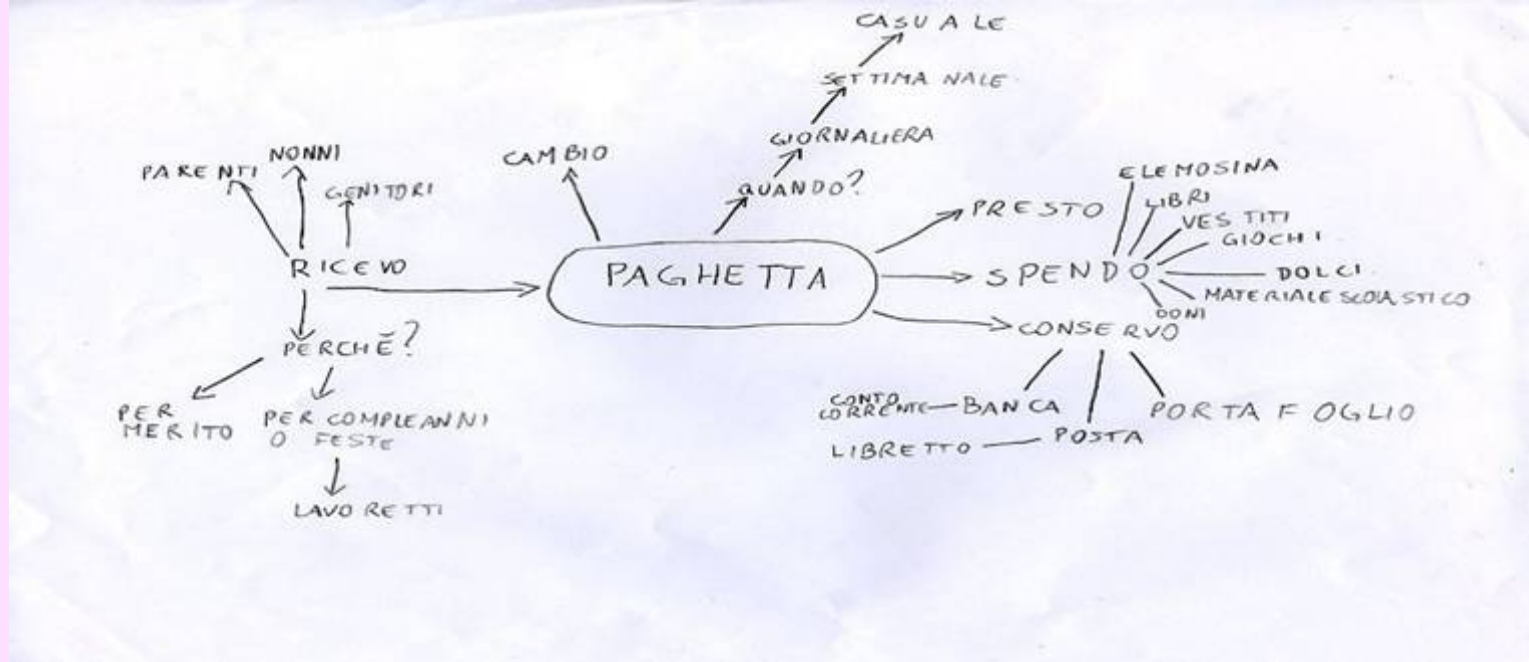
laboratori che si trovano  
in Italia e all'estero



**Maglificio Da Lio di Spinea**

# Continuiamo a parlare di soldi....I NOSTRI SOLDI

- mio papà mi dà la paghetta tutte le mattine, 10€
- ghe sbocio 70 euro a settimana!
- all'anno 3650€!
- mi sembra troppo
- ogni sabato il nonno mi dà 12€ e il papà 5€
- 17€ a settimana
- non mi danno mai la paghetta, ma al compleanno, a Natale o nelle feste mi danno tanti soldi come 150€
- la mamma **mi dà la paghetta quando faccio un lavoro per lei: 1 o 2 €**e poi quando compio gli anni
- i miei nonni mi **mettono in banca dei soldi**
- quando ho troppi soldi in portafoglio glieli do al **papà che me li mette in conto corrente**
- se al papà serve **io gli do dei soldi e lui mi dà un pezzo grande, cioè glieli cambio**
- io i soldi li nascondo e non li spendo
- io li tengo nel portamonete, li uso per i vestiti, per i giochi, per le pappe del gatto e dei giochini per me che decido insieme alla mamma
- li metto nel portafoglio e li nascondo nel cassetto del comò di mia mamma e papà. Quando ne ho tanti li metto in banca per quando sarò grande
- io i miei soldi li tengo in banca dove lavora mio papà



Noi possediamo dei **soldi che abbiamo ricevuto (entrate)** e dei **soldi che abbiamo speso (uscite)**  
 noi possiamo fare il nostro **bilancio personale**

DATA	DESCRIZIONE	RICEVO	SPENDO	SALDO
25/12/05	REGALO DI NATALE NONNO	50 €		50 €
28/12/05	COMPRO BORSA		9 €	41 €
1/1/06	TOMBOLA	5 €		46 €
3/1/06	CACCIA TESORO	2 €		48 €
5/1/06	COMPRARE GIORNALINO		2,30 €	45,7 €
7/1/06	PORTARE SOLDI BAMBINI MAMMA		7,00 €	38,7 €
8/1/06	SISTEMATO DECORAZIONI DI NATALE	10 €		48,7 €
9/1/06	COMPRATO EVIDENZIATORE		1,00 €	47,7 €
19/1/06				47,7 €



# Bilanci

## Entrate :

paghettoni dei genitori  
regali dei parenti, vincite  
soldi trovati...

Bambino

Uscite : spese per :  
figurine, giornalini,  
gelati, regalini, .

## Entrate :

stipendi, pensioni,  
rendite, vincite, eredità,  
mutui bancari,

Famiglia

## Uscite :

spese per cose  
necessarie e cose  
non necessarie,  
rate dei mutui

**Entrate :**  
le bollette pagate  
dagli utenti

**ENEL**

**Uscite :** spese per  
per comprare il carbone,  
le macchine,.. per pagare  
i lavoratori, la pubblicità,....

**Entrate :**  
le tasse che  
pagano i cittadini

**Tesoro dello  
Stato**

**Uscite :**  
spese per pagare  
i lavoratori e i servizi  
pubblici ( scuole,  
ospedali, polizia, strade,..

Riferimento all'ordinamento dello stato italiano



**Il bilancio è l'insieme delle entrate e delle uscite**

di una famiglia, di un negozio, di una fabbrica, di un ospedale, di una scuola di un Comune, di uno Stato,.....

e può essere **in pareggio, in attivo e in passivo.**

# .... La Banca

- io quando ero piccola e c'erano ancora le Lire ho rotto il salvadanaio con i soldi che mi davano i miei nonni perché ero la primogenita (prima che nascesse quella rompiscatole di mia sorella) e mio papà li ha messi nel **conto corrente della banca o alle poste**. Quando sono arrivati gli euro **il mio papà mi ha detto che le lire sono diventate euro**, così da grande mi ritrovo i soldini e li metterò insieme a quelli che prenderò con il lavoro...se li prenderò...
- **la banca è un posto dove si conservano i soldi e quando vuoi li puoi prendere.**
- Sono andato in banca per ritirare i soldi, ma non per depositarne
- cosa vuoi ritirare se non hai depositato?
- quando tu lasci dei soldi in banca, depositi, e trascorre un po' di tempo, aggiungono qualche soldo
- ogni anno ti danno gli interessi
- per me è l'esatto contrario ogni mese diminuiscono
- io ho portato 50 € in banca e dopo un anno ho ritirato i miei soldi: erano di più di 50€
- quando tu vai a depositare il denaro devi stare molto attento al fatto che ti potrebbero truffare: cioè che tu dai qualcosa e non ricevi niente
- io i soldi li deposito in posta, ma credo che sia uguale
- più soldi depositi, più sale l'interesse
- **l'interesse è che ti aggiungono dei soldi ai tuoi soldi**
- **Perché?**
- Boh?!
- **perché li affidi a loro**
- **perché vai in quella banca**

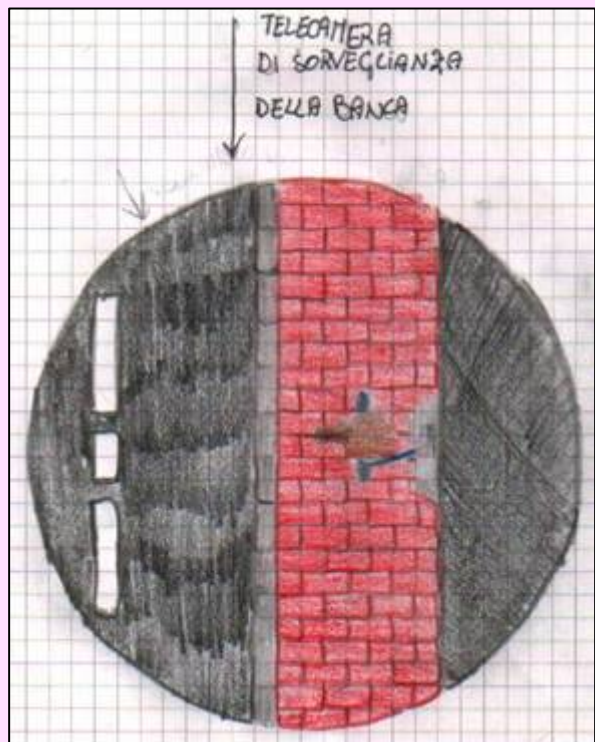
Spinea 1° Circolo

Scuola Vivaldi

classe quarta

aprile-giugno 2005

Ins. N.Paterno



BANCA

# A cosa serve la banca?

- Per prestare soldi a dei clienti usando i depositi di altri clienti
- Per guadagnare soldi giocando con il tempo
- Per cambiare gli euro in sterline, in dollari, in yen,.. quando devi andare all'estero
- Per pagare le bollette della luce e del gas,..... al posto tuo
- Per conservare i soldi al sicuro



# Facciamo finta di essere un banchiere e un cliente di una banca

Allora lei deposita 25 per un anno, va bene un interesse di 2 ?

Va bene



Ho fatto  
bancarotta  
perché ho  
pagato troppi  
interessi a chi  
mi ha prestato i  
soldi







Devo pagare un interesse basso ma non troppo se no va in un'altra banca

Vorrei depositare 15 per due anni, che interesse mi dà?

Le do 2



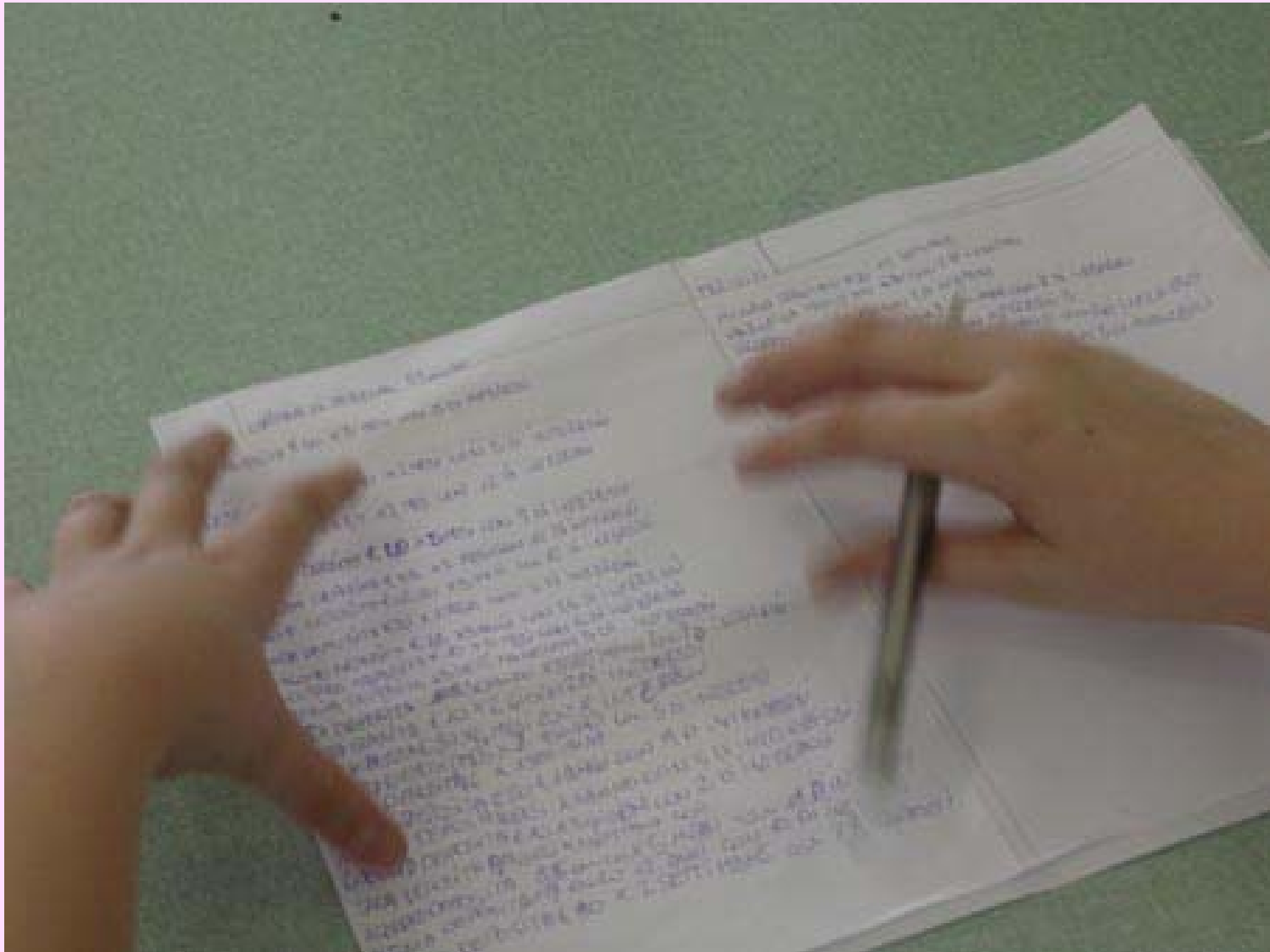
Devo farmi pagare un interesse più alto perché se no non mi bastano i soldi e fallisco

Ho bisogno di un prestito di 25 , glieli restituisco tra tre anni

Le faccio un interesse di 5



Ho guadagnato 3  
perché ho pagato di  
meno in questa  
banca e mi hanno  
dato di più nell'altra



Bisogna fare tutti i conti dei soldi depositati e prestatati, degli interessi che si pagano e di quelli che si ricavano

# Osservazioni

- C'è una prima intuizione della complessità dei meccanismi di funzionamento di una banca, risulta chiaro cioè che i numeri non possono essere messi a caso
- Necessità di considerare almeno due elementi contemporaneamente ( il ruolo del banchiere è più complesso da giocare di quello di cliente)
- Come sempre la simulazione è simile ma anche molto diversa dalla realtà( per es. i tempi non si riescono a simulare in modo adeguato)
- Problema : rende di più un unico deposito in una sola banca o depositi più piccoli (sparpagliati) in banche diverse?
- E' determinante la competenza verbale ( lessico e nessi grammaticali e sintattici), perché si tratta di verbalizzare relazioni e non solo fatti : la sola descrizione della simulazione non è sufficiente a darle senso.
- Ad ogni ripresa del gioco con lo stesso ruolo, i ragazzi riescono a correggere alcuni errori fatti la volta prima ( per non fallire, per guadagnare di più, per perdere di meno,.... )Se invece cambiano ruolo devono utilizzare l'esperienza precedente in modo simmetrico

# Uno sguardo al commercio nel mondo: Il chicco di caffè



Noi acquistiamo il caffè al supermercato: lo troviamo sotto forma di confezioni di polvere o di chicchi tostati

L'albero del caffè produce delle bacche rosse a grappolo: in ogni bacca ci sono due chicchi di caffè  
Del caffè noi consumiamo i semi

- L'albero del caffè è una pianta che ha bisogno del caldo, perciò cresce nei paesi della zona equatoriale



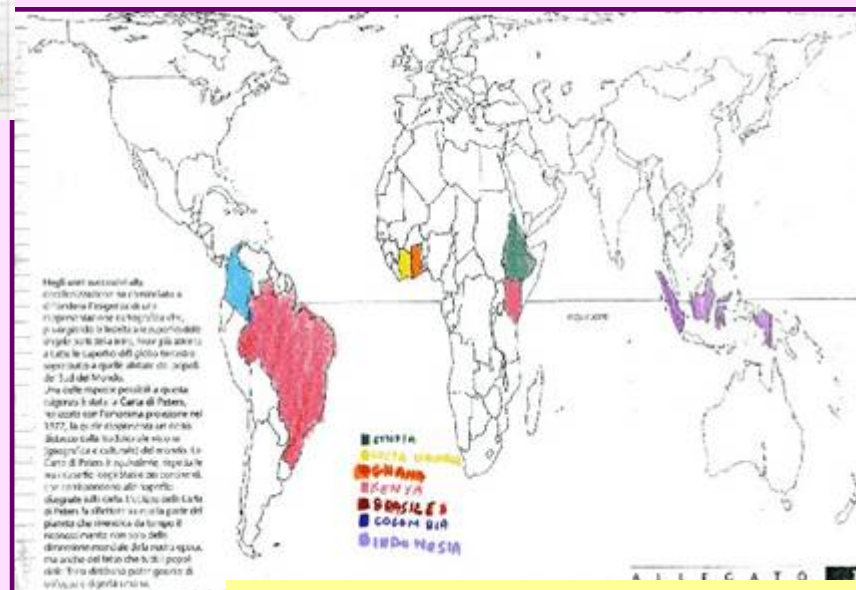
Scuola Primaria "I. Nievo" Spinea  
Classe quarta A. S. 2004 – 2005  
in collaborazione con "Bandera  
Florida" di Mirano

# Chi produce il caffè?



# Dove? I paesi produttori di caffè

- **I contadini** coltivano il caffè in **piantagioni**, cioè dei campi super, super, super grandi, lavorano come **braccianti** e sono **dipendenti** del **latifondista** che è un proprietario di immense distese di terreno;
- Talvolta coltivano il caffè in piccole proprietà **per conto proprio**



**Etiopia, Costa d'Avorio, Ghana e Kenia: Africa Centrale**

**Brasile, Colombia Bolivia: America Centrale**

**Indonesia: Asia**

# Il prezzo del caffè

**Il prezzo alla produzione è bassissimo: 0,25 € al kg**

**Ai paesi produttori che trasformano il caffè**  
(essiccazione, tostatura, macinatura)

viene pagato 0,65 € al kg

**Noi in negozio paghiamo il caffè 5,5 € al kg**



**Come mai il prezzo aumenta così?**

**Chi guadagna di più?**



# Un gioco: Commercio e mercato del caffè



Ci siamo divisi in quattro squadre:  
Indonesia, Costa d'Avorio, Brasile,  
Usa.

Martina e Silvia, le due volontarie,  
sono il Coyote e il Mercato del caffè.

A ogni squadra è stato consegnato  
un pacchetto con del materiale:

sacchetti vuoti,

cucchiaini, macinini a mano, piattini,  
un sacchetto di semi misti e dei soldi

Solo la squadra degli Usa aveva a  
disposizione un macinacaffè  
elettrico.

Lo scopo del gioco è di produrre  
caffè macinato e venderlo al mercato  
del caffè.

## Il nostro gruppo, Costa D' Avorio

Avevamo a disposizione un sacchetto di semi misti, due macinini, un piattino e dei soldi.

Eravamo un paese con un sacco di **debiti da pagare**



### Il mercato del caffè

veniva ogni 5 minuti a chiederci soldi che noi non

riuscivamo mai pagare, perché **non riuscivamo a macinare**

**abbastanza caffè**, infatti con i nostri **macinini a mano** era molto difficile macinare i chicchi di caffè finemente come voleva il mercato del caffè; per questo noi lo **vendevamo al coyote** che però ce lo **pagava meno** rispetto al mercato del caffè.

Alla fine eravamo stanchi morti e **non riuscivamo a pagare i debiti**.

Ad un certo punto ci **sono finite anche le materie prime** e non abbiamo potuto completare il lavoro perché nessuno ce le vendeva.

Alla fine avevamo un kg di caffè, 0 soldi e 2 macinini.

# Noi siamo la squadra degli USA .

- Abbiamo iniziato con questo materiale: 2 cucchiaini, 6 sacchetti, 1 macinacaffè e dei soldi.
- Subito siamo andati dal Coyote a comprare un sacchetto di chicchi misti.
- abbiamo preso dal sacchetto i chicchi di caffè e li abbiamo macinati nel macinacaffè elettrico.
- Una volta macinati abbiamo messo 5 cucchiaini di polvere di caffè nel sacchetto e siamo andati a venderlo al mercato del caffè: il mercato lo compra solo se è ben macinato.
- Il nostro infatti era ben macinato e la prima volta ci ha dato 2000\$.
- Il prezzo era molto variabile e la seconda volta ci ha dato 1250\$.
- Il nostro problema è che ad un certo punto avevamo caffè macinato ma ci mancavano i sacchetti necessari per la vendita .



Abbiamo dovuto spendere molto per 2 sacchetti dal Coyote perché era l'unico ad averli e ce li ha venduti a 5000\$.

Alla fine abbiamo incassato 96.550\$: una cifra enorme!

E non abbiamo fatto tanta fatica.

Noi non avevamo le materie prime ma l'alta tecnologia: il macinacaffè elettrico

# Noi siamo del gruppo dell' Indonesia

Avevamo a disposizione questi materiali: macinino a mano, piattini, raccolto misto e soldi.

Eravamo un paese con debito di 2000\$.

Il lavoro che svolgevamo era: Martina divideva i chicchi di caffè; Io, Maurizio, Youssef macinavamo i chicchi di caffè, Federica era la rappresentante e Davide vendeva i chicchi di caffè al Coyote e al Mercato del caffè.

Quando il caffè era ben macinato lo vendevamo al mercato del caffè che ci pagava 2000\$. Ad un certo punto abbiamo avuto una **CRISI ECONOMICA** perché eravamo senza soldi, dovevamo pagare dei debiti ed eravamo senza sacchetti.

Per questo Davide è andato a vendere: piattini con dei chicchi di caffè agli altri paesi.

Con i soldi che abbiamo guadagnato abbiamo comprato dei sacchetti e abbiamo messo dentro il macinato, lo abbiamo venduto al Mercato del caffè che ci ha pagato 2000\$, con i quali abbiamo pagato il debito. In conclusione abbiamo guadagnato 2000\$ e siamo arrivati secondi!!!!!!!



# Il Caffè del Brasile



- Noi siamo il gruppo del Brasile.
- Avevamo un macinino a mano, 3 pestini, dei sacchetti di carta, un sacchetto di semi misti e dei soldi .
- Eravamo un paese con molti debiti: 2000\$.
- Se il caffè era ben macinato il mercato del caffè ce lo comprava, se non lo era lo rifiutava; il coyote invece ce lo comprava anche se non era ben macinato, ma ci pagava meno.
- Avevamo difficoltà a macinare e a pestare il caffè, e il nostro lavoro non bastava per pagare i debiti.

Finalmente abbiamo venduto un sacchetto con dentro 7 cucchiaini di polvere di caffè al mercato del caffè che ci ha pagato 2000\$.

Tuttavia si è tenuto tutto perchè erano i soldi del nostro debito.

Abbiamo anche comprato un sacchetto di semi, 1 piattino, abbiamo venduto al coyote dei semi di caffè da macinare e, 1 pestino.

Infine siamo rimasti con la quota di 610\$.

## Alla fine del gioco...

Paese	Quota iniziale	Quota finale	Raccolto	Macchine	Osservazioni
<b>Indonesia</b>	2000 \$ debito	2800 \$	Mezzo kg	3 macinini manuali	<b>Guadagnato</b> 4800 \$ <b>Acquistato</b> 1 macinino e <b>Venduto</b> 2 piattini.
<b>Costa d'Avorio</b>	2000 \$ debito	4500 \$ debito	1 kg	2 macinini manuali	<b>Perdita</b> 4500\$ <b>Venduto</b> 1 macinino e 1 piattino
<b>Brasile</b>	2000 \$ debito	610 \$	3 kg	1 macinino a ruota 2 macinini manuali e 2 piattini	<b>Guadagnato</b> 2610 \$ <b>Acquistato</b> semi e <b>venduto</b> 1 pestino
<b>USA</b>	20000 \$	96550 \$	1 kg	1 macinino elettrico	<b>Guadagnato</b> 76550 \$ <b>Acquistato</b> Semi e 2 sacchetti in più

# Discutiamo assieme...

Durante il gioco sono emersi questi **problemi**:

1. Tanto lavoro non viene ricompensato giustamente
2. Il debito di alcuni paesi li rovina
3. La diversa tecnologia avvantaggia solo pochi paesi
4. Il prezzo del caffè è troppo variabile e non viene deciso dai produttori
5. Il coyote (l'intermediario) vuole solo arricchirsi
6. I produttori non hanno potere di decidere
7. Manca il coordinamento in gruppo
8. Manca stabilità nei rapporti, cioè i produttori non sanno mai se riusciranno a vendere il caffè e a chi lo venderanno

# Andiamo a comprare frutta e verdura al Mix Frutta



Ogni merce ha un cartello con il **prezzo** al chilo e la **provenienza** : la maggior parte della merce è stata coltivata in campi e da agricoltori italiani, ma ci sono anche prodotti che vengono da altri stati dell'Europa (Spagna e Olanda) ma anche dall'America ( Stati Uniti, Panama) dall'Africa ( Marocco, Sud Africa) dall'Asia ( Cina)





La provenienza della frutta e della verdura che si vende a Spinea, nel negozio vicino alla scuola

... spesso i bambini utilizzano entrate diverse dalle nostre. Attaccano le cose in modo diverso da come noi ci aspettiamo e sappiamo fare. Noi non conosciamo quelle entrate e non riusciamo a intervenire in modo adeguato. C'è la necessità di ascoltare molto per capire come entrare...

... anche se lavoriamo dal basso e sul cognitivo, lo facciamo perché in futuro possano capire il mondo economico. Ci sono sempre finalità educative, perché si lavora per costruire atteggiamenti e comportamenti futuri.

Daniela